

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 1 AGO, 2000

=====

ADDI' **- 1 AGO, 2000** NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI

DELIBERAZIONE N° 1826

OGGETTO: ~~OGGETTO: D.G.R. n. 1582 del 13/06/2000 -~~
Programma operativo regionale per lo svolgimento delle attività connesse alla selezione del bestiame di interesse zootecnico. Realizzazione in comune di Viterbo nei giorni 15, 16 e 17 settembre 2000, della Mostra regionale dei bovini di razza Frisone Italiana iscritti al Libro genealogico. Somma disponibile L. 118.860.000 sul cap. n. 21138 es. fin. 2000.



OGGETTO: D.G.R. n. 1582 del 13/06/2000 – Programma operativo regionale per lo svolgimento delle attività connesse alla selezione del bestiame di interesse zootecnico. Realizzazione in comune di Viterbo nei giorni 15, 16 e 17 settembre 2000, della Mostra regionale dei bovini di razza Frisona Italiana iscritti al Libro genealogico. Somma disponibile L. 118.860.000 sul cap. n. 21138 es. fin. 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche dell'Agricoltura;

VISTA la deliberazione n. 1582 del 13 giugno 2000, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "Programma operativo regionale per lo svolgimento delle attività connesse alla selezione del bestiame di interesse zootecnico";

PRESO ATTO che il paragrafo 4.4 del suddetto Programma operativo regionale prevede che l'Associazione Regionale Allevatori del Lazio - in relazione al ruolo dalla stessa svolto per quanto attiene al coordinamento delle Associazioni Provinciali Allevatori che espletano, ai termini della legge n. 30/91 così come modificata ed integrata dalla legge n. 280/1999, le attività di selezione attraverso la tenuta dei Libri genealogici e l'attuazione dei Controlli funzionali connesse con l'assistenza tecnica selettiva mirata al miglioramento genetico del bestiame – individui e definisca, tra l'altro, strategie ed iniziative volte alla divulgazione dei risultati selettivi raggiunti anche attraverso l'organizzazione di mostre e rassegne di notevole rilevanza tecnica e commerciale a valenza regionale o interprovinciale;

CONSIDERATO che l'Associazione regionale Allevatori del Lazio (A.R.A.L.) con nota n. 557 del 30/06/2000, ha presentato all'Assessorato regionale per le Politiche dell'Agricoltura domanda per la concessione di un contributo di L. 118.860.000 pari al 100% della spesa prevista per la realizzazione in Comune di Viterbo nei giorni 15, 16 e 17 settembre 2000, di una mostra regionale di bovini di razza Frisona Italiana iscritti al Libro genealogico corredata da relazione tecnico finanziaria illustrativa della rassegna e degli obiettivi informativi e divulgativi posti;

PRESO ATTO che gli "Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo" pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. C/28 dell'01/02/2000, al paragrafo 14.1, quarto trattino, prevedono la possibilità per gli stati membri di concedere, tra l'altro, contributi fino al 100% per l'organizzazione e la realizzazione di mostre e fiere che dimostrino e divulgino i risultati delle attività di assistenza tecnica nel settore agricolo;

CONSIDERATO che le predette attività di tenuta dei Libri genealogici e di attuazione dei Controlli funzionali del bestiame di interesse zootecnico, come sopra detto svolte concretamente dalle Associazioni degli Allevatori, si configurano quali attività di assistenza tecnica selettiva e pertanto rientrano nel suddetto regime di aiuti consentito dalla Comunità Europea;

CONSIDERATO, in relazione alla sopra richiamata mostra regionale di bovini di razza Frisona Italiana programmata a Viterbo, che l'intensità dell'attività di selezione attuata nel Lazio per detta razza dal sistema delle Associazioni Allevatori ai termini dell'art. 6 della L.R. n. 12/2000, quantificabile in circa 30.000 capi, pari a circa il 50% del bestiame inserito all'interno dei programmi selettivi in argomento, ha posto il livello genetico regionale in selezione all'avanguardia nazionale, inserendo il Lazio tra le regioni con più alta qualità genetica di bovini frisoni;

RILEVATO che l'efficacia dell'attività selettiva svolta ed il progresso in termini genetici dei bovini frisoni allevati nel Lazio è confermata dalla presenza di soggetti maschi ai vertici della classifica nazionale per indice ILQM (Indice Latte Qualità, Morfologia) con punte qualitative tali da consentire l'esportazione di materiale seminale verso paesi di lunga ed altissima tradizione zootecnica quali gli U.S.A.;



CONSIDERATO che la suddetta mostra regionale dei bovini di razza "Frisona Italiana", coinvolge allevamenti provenienti da tutte le provincie del Lazio, ed è organizzata con lo scopo di dimostrare agli operatori del settore zootecnico le risultanze raggiunte a seguito dell'attività di selezione genetica svolta attraverso la tenuta del Libro genealogico e l'attuazione dei controlli funzionali per la valutazione delle attitudini produttive del bestiame, nonché in ragione di una verifica delle prospettive di miglioramento genetico della razza;

AVUTO RIGUARDO alla necessità di attivare, attraverso la presentazione di soggetti selezionati in mostra, mezzi promozionali idonei ai fini della valorizzazione economica del bestiame di alto profilo genetico e mirati anche a favorire una più ampia adesione degli allevatori all'attività di selezione utile all'ampliamento della base selettiva stessa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di realizzare in comune di Viterbo nei giorni 15, 16 e 17 settembre 2000, la Mostra regionale dei bovini di Razza Frisona Italiana iscritti al relativo Libro genealogico organizzata dall'Associazione Regionale Allevatori del Lazio che si avvarrà, per i compiti operativi dell'Associazione Provinciale Allevatori di Viterbo;

RITENUTO di stabilire, per la realizzazione della mostra suddetta, una somma massima complessiva di L. 118.860.000, determinata sulla base del preventivo di spesa allegato alla citata nota A.R.A.L. n. 557/2000, e di destinare, ai termini della norma comunitaria sopra richiamata un contributo pari al 100% della suddetta somma, disponibile sul capitolo n. 21138 del corrente esercizio finanziario 2000;

CONSIDERATO che all'impegno, a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Lazio, organizzatrice della citata Mostra, della predetta somma di L. 118.860.000 provvede con propria Determinazione il Direttore del Dipartimento Sviluppo agricolo e Mondo rurale;

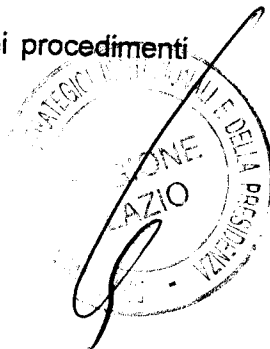
VISTO il D.P.R. 03/06/98, n. 252 recante norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia;

VISTA la legge 15/05/97, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità

DELIBERA

21 AGO. 2000



in coerenza e secondo le modalità esposte in narrativa

1. di realizzare in comune di Viterbo nei giorni 15, 16 e 17 settembre 2000, la Mostra regionale dei bovini di Razza Frisona Italiana iscritti al relativo Libro genealogico organizzata dall'Associazione Regionale Allevatori del Lazio con la collaborazione operativa dell'Associazione Provinciale Allevatori di Viterbo;
2. di prevedere, per la realizzazione della mostra di cui al precedente punto 1, una spesa massima ammissibile di L. 118.860.000 cui corrisponde, ai termini della normativa comunitaria specificata in premessa, un contributo in conto capitale di pari importo.

All'impegno della predetta somma di L. 118.860.000 provvede con propria Determinazione, il Direttore del Dipartimento Sviluppo agricolo e Mondo rurale.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai termini della legge 15/05/97, n. 127, art. 17, comma 32;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE